

IL RUOLO DEI COMUNI NEL RDC

Ai Comuni sono affidati sia oneri amministrativi che organizzativi, che riguardano:

- la **verifica dei requisiti di soggiorno e residenza** (residenza in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo), secondo modalità definite con accordo in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;
- la **convocazione dei richiedenti con bisogni complessi** entro 30 giorni dal riconoscimento del beneficio;
- la **valutazione multidimensionale** e la predisposizione del **Patto per l’Inclusione Sociale**;
- l’attivazione dei progetti di presa in carico sociale anche dei beneficiari che sottoscrivono il Patto per il lavoro ove opportuno e richiesto;
- la predisposizione dei **progetti utili alla collettività** per tutti i beneficiari che abbiano sottoscritto il Patto per il lavoro e/o il Patto per l’inclusione sociale (per minimo 8 ore settimanali fino a un massimo di 16 ore settimanali);
- **l’alimentazione delle banche dati** previste nel decreto;
- la **segnalazione delle informazioni sui fatti suscettibili di dar luogo a sanzioni** o alla decadenza del beneficio, entro dieci giorni lavorativi dall'accertamento dell'evento da sanzionare.